

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

10 marzo 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO N. 1/2019-PAIS PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEI PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, FONDO SOCIALE EUROPEO. PERIODO DI RIFERIMENTO 2020-2022.

Proposta della Vicesindaca Schellino.

Con il Reddito di Cittadinanza (DL 4/2019), è stato introdotto nel nostro ordinamento un reddito minimo, che si accompagna ad un percorso di attivazione lavorativa e sociale. Con questa misura, dopo che già il Reddito di Inclusione (D.Lgs. 147/2017) aveva avviato tale percorso a partire dal gennaio 2018, trovano piena conferma e diventano elementi strutturali per il contrasto alla povertà, oltre alle politiche attive del lavoro in capo ai Centri per l'Impiego, anche il rafforzamento dei servizi sociali finalizzato ad una specifica progettazione personalizzata – il Patto per l'inclusione sociale. Nella platea dei destinatari degli interventi di contrasto alla povertà, la parte più lontana dal mercato del lavoro, che necessita di una presa in carico multidimensionale, viene indirizzata ai servizi sociali per la definizione del Patto per l'inclusione sociale, in continuità con la disciplina a suo tempo prevista per il Reddito di Inclusione (art. 5, 6 e 7 del D. Lgs. 147/2017).

Nel Patto per l'inclusione sociale sono quindi ricompresi, oltre agli interventi per l'accompagnamento lavorativo, gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, in favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza e delle altre persone in condizione di povertà, in coerenza con gli indirizzi nazionali.

A tali interventi e servizi, già finanziati con risorse del PON Inclusione, attraverso l'Avviso pubblico n. 3/2016 (a valere sugli Assi 1 e 2) si intende dare continuità presentando una proposta progettuale per accedere ai finanziamenti previsti dall'Avviso 1/2019 PaIS – “Avviso Pubblico per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'inclusione Sociale (PaIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, programma Operativo Nazionale Inclusione”.

Tale Avviso, la cui dotazione finanziaria complessiva ammonta a 250.000.000,00 di Euro, prevede la presentazione di progettualità che si pongano in linea di continuità con gli interventi già valutati e ammessi a finanziamento per il periodo 2016-2019 e ne abbiano la stessa struttura e le stesse finalità. I criteri di ripartizione delle risorse definiti dall'Avviso riguardano il numero di residenti sul totale dei residenti della Regione di appartenenza (peso 40%) e il numero dei beneficiari del Reddito di inclusione e del Reddito di cittadinanza sul totale dei beneficiari regionali (peso 60%). L'ammontare delle risorse spettanti ai diversi Ambiti Territoriali è stato stabilito in base al livello di avanzamento della spesa rendicontata ed approvata relativamente al precedente progetto PON Inclusione finanziato sull'Avviso 3/2016. La Città, avendo superato il 50% di spesa rendicontata, ha avuto accesso alla prima finestra temporale di presentazione del progetto a valere sull'Avviso 1/2019 PaIS ed all'assegnazione della totalità del finanziamento previsto per il Comune di Torino, pari ad Euro 1.540.966,00 Euro, per il periodo 2020-2022.

La domanda di finanziamento deve essere presentata, mediante caricamento su piattaforma Sigma Inclusione, così come previsto dall'Autorità di gestione del Pon Inclusione,

entro il 20 marzo 2020.

Nell'ambito dell'impostazione del PON Inclusione AV3 e AV1 PaIS si ritrovano requisiti attuativi coerenti con le indicazioni espresse relativamente all'ambito Welfare dal Programma di Governo per la Città di Torino per gli anni 2016-2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 28 luglio 2016 (mecc. 2016 03358/002), ed in particolare rispetto alle azioni da avviare a breve, medio e lungo termine nel contrastare la vulnerabilità socio-economica e la povertà:

- la necessità di un sistema di servizi che affronti in modo complessivo i bisogni del nucleo, attivando équipe multiprofessionali integrate, costituite da operatori dei servizi sociali, dei servizi per il lavoro e per l'abitare, anche integrate, se necessario, da operatori dei servizi sanitari;

- la centralità di progetti personalizzati rivolti all'inclusione attiva dei beneficiari dei contributi, in grado di evidenziare e sostenere le autonomie e le capacità del soggetto attraverso forme di attivazione, di coinvolgimento, e di restituzione alla collettività;

- l'istanza di semplificazione dei percorsi di accesso al sistema dei servizi da parte del cittadino in condizione di fragilità socio economica.

La proposta progettuale a valere sull'Avviso 1/2019 PaIS, è coerente e complementare a quanto la Città sta sviluppando attraverso l'utilizzo integrato di altri fondi europei (PON Metro Asse 3 e Asse 4 / PON Inclusione Azione 9.5.9 – FEAD “Contrasto grave emarginazione adulta”) nonché dei fondi ministeriali Fondo Povertà Quota servizi 2018 e Fondo povertà Grave marginalità 2018, in particolare nell'ambito delle progettualità afferenti al Piano Inclusione Sociale e al To Home.

Inoltre, a fronte del percorso di coprogettazione con il Terzo Settore strutturato nell'ambito del succitato Piano di Inclusione sociale (avviato con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 4713 del 23 ottobre 2018), e del relativo assetto di governance, si ritiene di sviluppare ulteriormente gli strumenti di sostegno e di accompagnamento delle famiglie in difficoltà economica e sociale, in un'ottica di coprogettazione delle collaborazioni in rete per la condivisione di una strategia complessiva finalizzata a favorire la strutturazione delle reti territoriali di accompagnamento.

Nello specifico, la proposta prevede sia interventi rivolti all'innovazione organizzativa ed al rafforzamento dei servizi sociali sia azioni che possano permettere di potenziare i sostegni ai percorsi di inclusione e di contrasto alle povertà, in continuità con le azioni già finanziate a valere sull'Avviso 3/2016 e in coerenza con le Linee Guida per la definizione dei Patti per l'Inclusione Sociale, in particolare:

- a) rafforzamento del sistema integrato di accoglienza e di inclusione sociale, preassessment e assessment presente nei cinque Poli del territorio cittadino composti da équipe integrate multi professionali a cui concorrono operatori dei servizi sociali e di altri settori dell'amministrazione (Servizi per il lavoro e Servizi per la casa) e di altri enti (CPI, ASL...);

- b) potenziamento degli strumenti di inclusione e di sostegno flessibili e adeguati alle

diverse competenze ed ai differenti profili di bisogni dei cittadini (Tirocini, cantieri di lavoro, PASS, PPU, formazioni specifiche con rimborsi spese, sostegni anche educativi al nucleo), sia mediante servizi professionali sia tramite sviluppo delle reti locali di comunità;

c) incremento di percorsi formativi ed informativi che accompagnano il mutamento di approccio professionale ed in generale del sistema integrato del welfare cittadino.

Tali azioni sono delineate, nelle loro linee programmatico quantitative, nella sintesi della Scheda di intervento – Tipologia di azioni e descrizione dell'intervento.

Per quanto riguarda gli aspetti attuativi, gestionali e organizzativi del progetto che si intende presentare si demanda l'attivazione a successivi atti secondo le procedure e modalità previste dall'Amministrazione a seguito dell'assegnazione del finanziamento.

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare quanto espresso in narrativa ai fini della partecipazione della Città, Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro, all'Avviso pubblico n. 1/2019 PaIS, emanato con Decreto n. 332 del 27 settembre 2019 del Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dove è incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusionione, Fondo Sociale Europeo;
- 2) di approvare le linee programmatico quantitative dell'intervento delineate nella sintesi della Scheda di intervento – Tipologia di azioni e descrizione dell'intervento (**all.1**);
- 3) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali eventuali successive variazioni progettuali, gestionali e organizzative, migliorative o comunque necessarie per le attività;

- 4) di delegare il Dirigente del Servizio Fragilità Sociali a recepire eventuali modifiche, integrazioni e rimodulazioni del progetto in relazione agli esiti dell'esame della domanda di ammissione al finanziamento da parte della Commissione di cui all'Avviso pubblico;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Vicesindaca
Sonia Schellino

La Direttrice
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 9 firmato in originale:

LA VICESINDACA
Sonia Schellino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12 marzo 2020 al 26 marzo 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 22 marzo 2020.